



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI  
FORMIA**



Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎ 0771.321082- 📠 0771.321082  
✉ [ltmm14300l@istruzione.it](mailto:ltmm14300l@istruzione.it); PEC: [ltmm14300l@pec.istruzione.it](mailto:ltmm14300l@pec.istruzione.it)  
Distretto n. 49 - C.F. 90062250593

**Al Collegio dei docenti  
-Ai Docenti del CPIA e delle  
scuole in Rete**

**Ai Coordinatori dei Consigli di livello**

**Ai Responsabili di sede  
Coordinatori dei Dipartimenti  
e p.c.: Al Consiglio d'Istituto- Al Direttore S.G.A.**

**Al Personale ATA**

**Agli Enti territoriali locali della Provincia di Latina  
Pubblicato all'Albo della Scuola e al Sito Web  
Agli Atti**

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'adeguamento e l'integrazione del PTOF 2018-2021 e del P.O.F. Annualità 2020-2021.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**CONSIDERATO** che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

**TENUTO CONTO** del perdurare dell'emergenza sanitaria;

**VISTA** La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

**VISTO** Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente

assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;

**VISTO** Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e a adottare misure che contrastino la dispersione;

**VISTO** Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*;

**VISTE** Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

**CONSIDERATO** che per i CPIA il DPR 263/2012, consente che parte del curriculum possa essere espletato attraverso le FAD e che, in attesa di una più specifica regolamentazione, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica, degli spazi a disposizione, appare opportuno prevedere la possibilità di implementare e consentire un più elevato monte ore di FAD, al fine di contenere il rischio di esposizione da adeguare in base alle contingenti situazioni di fatto;

**VISTA** La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

**VISTE** Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A, al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

emana il presente atto di indirizzo al Collegio dei docenti del Cpia 10 di Formia, sollecitando una ampia considerazione dei principi inclusivi:

- ❖ l'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile;
- ❖ l'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative;
- ❖ l'azione educativa inclusiva sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione;
- ❖ l'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti;
- ❖ l'azione didattica inclusiva promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FS, animatore e team digitale...) dovrà integrare il PTOF con:

- le nuove misure organizzative presenti nel "Piano organizzativo per l'avvio dell'anno scolastico

2020/21" approvate nell'ambito degli Organi Collegiali competenti;

- Il documento **"Piano scolastico per la didattica digitale integrata"** (DDI) approvato dal Collegio dei docenti che tiene conto :
  - ✓ Del fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socioeconomiche ed alle rilevazioni sul fabbisogno educativo e didattico dei corsisti e delle corsiste, in considerazione della composizione del gruppo classe/livello;
  - ✓ Della situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe/livello, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al curricolo;
  - ✓ Dei livelli di apprendimento raggiunti dallo studente e dal gruppo classe prevedendo :
    1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni studente, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del PFI;
    2. l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
    3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
    4. le modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo al corsista ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
    5. la valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
    6. le modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".
- L'aggiornamento del curricolo di istituto per ogni livello interessato e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*, tenendo conto:

dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE;

della necessità di integrare, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica;

della opportunità di individuare più docenti dell'insegnamento che deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese con una programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.
- Inserimento delle UDA del I livello, II periodo didattico

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee guida, di condotta e orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente atto d'indirizzo è da ritenersi integrato, per le parti compatibili, con quello presente nel PTOF d'Istituto aa.ss. 19/22.

Le Funzioni Strumentali sono delegate alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF, che sarà sottoposto ad approvazione da parte del collegio dei docenti e sarà quindi presentato al Cdl per l'approvazione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

L'aggiornamento del PTOF dovrà essere elaborato **entro il 26 ottobre** per adozione successiva da parte del Consiglio di Istituto.

**Il Dirigente Scolastico**

**\*F.to Dott.ssa Daniela Caianiello**

(\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93)